



Chiacchio (pres. AGSI e candidato regionali Italia Viva): “Necessario tavolo di confronto serio costruttivo con la politica per costruire percorso costruttivo a tutela aziende di gioco”. Il VIDEO integrale

09/09/2020 11:34



“Il nostro settore produce 11 miliardi di euro l’anno per lo Stato, che ci riconosce in termini di produttività, ma si dimentica quando deve tutelare le nostre aziende, che sono agenzie di scommesse, sale dedicate, società di noleggio, sale bingo. Abbiamo bisogno del sostegno della politica. Durante il lockdown chiedevamo la riapertura delle attività, dopo 100 giorni siamo riusciti a far riaprire le nostre sale

ma ciò non basta. Alla politica chiediamo di darci una mano ed aprire un tavolo di confronto serio, leale, trasparente e costruttivo". E' quanto dichiarato da Pasquale Chiacchio, Presidente dell'Associazione Gestori Scommesse Italia (AGSI) e candidato alle prossime regionali, con Italia Viva, nel collegio Napoli e provincia, durante la presentazione della candidatura che si è tenuta ieri nella splendida cornice dell'Hotel Excelsior di Napoli. Sul palco dell'evento, organizzato dall'AGSI, erano presenti anche Ettore Rosato, coordinatore nazionale di Italia Viva e vice presidente della Camera, l'on. Catello Vitiello (Italia Viva), il direttore di Canale 8 Salvatore Calise ed il direttore di Agimeg Fabio Felici.

"Imprenditoria e politica insieme possono raggiungere risultati importanti – ha continuato Chiacchio -. Vogliamo risolvere i problemi dell'intero settore dei giochi, un settore legittimato dallo Stato. Va risolto in primis il nodo del sistema bancario, che non ci consente di avere finanziamenti o semplicemente di aprire un conto corrente. Eppure abbiamo una licenza di pubblica sicurezza, abbiamo il titolo autorizzatorio rilasciato dallo Stato italiano, abbiamo tutti i titoli per operare ed essere rispettati. Chiedo alla politica ed in particolare ad Ettore Rosato (Coordinatore Nazionale di Italia Viva e Vice Presidente della Camera, ndr) di starci vicino. Insieme possiamo costruire un grande percorso a tutela delle imprese dei giochi, che danno lavoro a 150mila addetti in tutta Italia".